

GIRO DI ITALIA Conclusione a Trieste con il trionfo di Eddy

«Poker rosa» per Merckx A Basso l'ultimo traguardo

Gimondi e Battaglin (di gran lunga il miglior «neopro») alle spalle del vincitore - Basso ha battuto in volata Sercu, Van Linden, Gambarotto, Ongarato e Moffa Per Merckx maglia rosa dall'inizio alla fine - A Fuente Il G.P. della Montagna - 5 vittorie italiane e 16 stranieri



MERCKX, il «mostro» che ha ucciso il Giro sul nascere



GIMONDI, il vecchio leone che non disarma



BATTAGLIN, la giovane speranza del ciclismo italiano

Dal nostro inviato

TRIESTE, 9. Edoardo Merckx, il belga pigliatutto, il campione dei campioni del ciclismo moderno, l'uomo che ha persino staccato per la monotonia delle sue imprese, ha vinto oggi per la quarta volta il Giro d'Italia. Trieste (dove finalmente giolisce il plaude Merckx come il dominatore che ha indossato la maglia rosa dalla prima all'ultima tappa, per 21 giorni, se contiamo il prologo e il suo è stato davvero un viaggio in carrozza, una passeggiata sul velluto. Era partito da Verona pronocionatissimo, col «doppio» della Vuelta, e non ha mai dovuto tribolare: in cinque occasioni (quattro nei punti chiave) ha piazzato il colpo da maestro, e sotto la maglia rosa mette quella ciclamina della classifica a punti, e l'unico neo, volendo cercare il «poker», è quello di Forte dei Marmi, dove ha perso la pro-

va a cronometro, ad opera di uno splendido Gimondi.

Merckx nel 1968 (vantiaggio su Adorni 501"), Merckx nel 1970 (vantiaggio su Gimondi di 314"), Merckx nel 1972 (vantiaggio su Fuente 330), Merckx nel 1973 (vantiaggio su Gimondi 742") e così Edoardo ha superato Bruno, Bartali e Magni e s'avvicina al record di Binda e Coppi (cinque trionfi), un record che potrebbe eguagliare l'anno prossimo, ma pare che ne "74" disarteria la nostra corsa, non potendo essere per due stagioni di seguito al Tour de France. Intanto, nella storia del suo quarto giro, Edoardo non saranno né le 60 di Binda) e pure questo è un primato.

Il 17 giugno, Edoardo festeggerà il ventottesimo compleanno. E' professionista da 1965, i suoi successi superano quota 300 (anche quattro Tour, due campionati del mondo, cinque Milano-Sanremo, due Parigi-Tour, due Giro di Lombardia, due Giro dell'ora per citare alcune delle sue perle) e ormai quest'uomo con un grosso contratto, due figli, una moglie di ferro, la condanna di vincere sempre, cos'altro può chiedere al suo cavallo d'acciaio? La notizia sul quarto giro, che non alza più le braccia al cielo, tanta è l'abitudine alle giornate di gloria. Ha smesso persino di piangere una persona facile alla commovente, e a lasciare il suo «Patron» Pietro Molteni.

E' stato un monologo di Merckx, è stato dunque danneggiato (a 100 metri dal traguardo Gualazzini gli avrebbe tagliato la strada favorendo così Basso) è dunque data.

Gualazzini retrocesso e multato

TRIESTE, 9. La Giuria ha retrocesso dal ventunesimo al centodicesimo posto dell'ordine d'arrivo Ercolo Gualazzini e ha multato il corridore di centomila lire e poveri, colato i concorrenti nella volata. L'accusa di Karstens che si ritiene il maggior danneggiato (a 100 metri dal traguardo Gualazzini gli avrebbe tagliato la strada favorendo così Basso) è dunque data.

Il discorso del cambio fra la vecchia e giovane guardia

Il discorso del cambio fra la vecchia e giovane guardia è aperto con buone prospettive. La vecchia guardia ha avuto in Gimondi il suo eccellente allievo. Un Gimondi così regolare, ancora capace di mordere, poteva essere sconsigliato solo da Merckx. Un evviva, un abbraccio, questo tenace, orgoglioso pedalatore, se lo merita. Merita la stima e l'affetto degli appassionati, ma ancora il racconto della marcia di trasferimento da Auronzo a Trieste. Da Auronzo non parte Bitossi (confezione bronchiale), ieri vittorioso, ma oggi con un ritardo di mezz'ora. E come reagisce Motta al 43° di penalizzazione? Motta, sofferente di bronchite, si sveglia, attento e attivo: «Ho sbagliato e pago. Credo di pagare anche perché a Carpegna ero uno di quelli che volevano lo scappato. Questo è così, il mio tono uno alle catene, e può star male, ma non perdono...».

Centocinquanta corridori in gara

AGNELLO DI SORRENTO, 9. Per i dilettanti del ciclismo domani è giorno di campionato. In vista del Giro della penisola sorrentina, lungo un percorso di 140 km, strutturato in modo che la corsa passi più volte da S. Agnello, per andare infine a concludersi a Sorrento, si lotterà per la maglia tricolore che l'anno scorso fu di Francesco Moser.

Il campionato di serie B

Anche Cesena e Foggia questa sera in serie A?

Il Genoa in campo a Catania deciso a mantenere il primato - La lotta per la salvezza

Arturo Silvestri, l'allenatore che, come aveva promesso, ha portato nel giro di tre anni il Genoa dalla serie C alla serie A, contagiato forse dall'aria di festa che in questi giorni si respira nella città ligure, è a Catania, finalmente sfuggito una dichiarazione: «Abbiamo ottenuto la promozione, al Catania il campionato di non essere sciolto, e con successo il suo tardivo insediamento. Ma chiari che se il primato non viene conservato, il primato non deve perdere, ed è altrettanto chiaro che il Catania non farà incetta di trofei, il suo primato di interesse, dunque, questa partita in casa la ha conservata».

Michele Muro

Gli arbitri

Arezzo-Bari: Sergio Testuzza; Ascoli-Brindisi: Vittorio Vannucchi; Brescia-Verona: Alberto Michelotti; Catania-Genoa: Pasquale Giustolisi; Catanzaro-Pescaia: Riccardo LaFonti; Cesena-Mantova: Fabio Monti; Foggia-Como: Francesco Pannico; Lecce-Reggina: Enzo Barbacidoglio; Monza-Frosinone: Gianfranco Menegali; Taranto-Verona: Cesare Gussoni.

La classifica

- 1) Besse (Blanchi-Campagnolo) che compie il percorso in 11 ore 52'52"; 2) Sercu (Broeklyn); 3) Van Linden (Rokade); 4) Gambarotto (Jollycaracina); 5) Ongarato (Eberher Fante); 6) Moffa (7) Karstens; 8) Molteni; 9) Otero; 10) Avogardi; 11) Gavazzi; 12) Van Lint; 13) Ritter; 14) Paredon; 15) Rossi; 16) Gilson; 17) Fante; 18) Anselmi; 19) Decuzzi; 20) Pella; 21) Gualazzini; 22) Bergamini; 23) Vercelli; 24) Dominini; 25) Ziliotti tutti col tempo di Besse.

Oggi a Roma Bertolucci contro Nastase

Paolo Bertolucci non si è lasciato sfuggire la grande occasione contro il cecoslovacco Nastase, perso il primo set 4/6 ha cambiato ritmo e ha impresso ai suoi colpi maggiore velocità tanto da costringere l'avversario a commettere numerosi errori specie di rovescio, vincendo la seconda partita per 6/2 e 6/2.

L'ordine d'arrivo

1) Besse (Blanchi-Campagnolo) che compie il percorso in 11 ore 52'52"; 2) Sercu (Broeklyn); 3) Van Linden (Rokade); 4) Gambarotto (Jollycaracina); 5) Ongarato (Eberher Fante); 6) Moffa (7) Karstens; 8) Molteni; 9) Otero; 10) Avogardi; 11) Gavazzi; 12) Van Lint; 13) Ritter; 14) Paredon; 15) Rossi; 16) Gilson; 17) Fante; 18) Anselmi; 19) Decuzzi; 20) Pella; 21) Gualazzini; 22) Bergamini; 23) Vercelli; 24) Dominini; 25) Ziliotti tutti col tempo di Besse.

La classifica

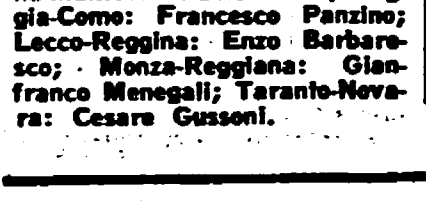
1) Merckx in ore 10h 54'41"; 2) Gimondi a 7'42"; 3) Battaglin a 19'12"; 4) Sercu a 20'51"; 5) Laccanzo a 19'11"; 6) Pannico a 19'08"; 7) Ritter a 20'28"; 8) Molteni a 20'28"; 9) Gavazzi a 20'28"; 10) Netti a 20'47"; 11) De Vito a 20'28"; 12) Pannico a 20'28"; 13) Pannico a 20'28"; 14) Pannico a 20'28"; 15) Pannico a 20'28"; 16) Pannico a 20'28"; 17) Pannico a 20'28"; 18) Pannico a 20'28"; 19) Pannico a 20'28"; 20) Pannico a 20'28"; 21) Pannico a 20'28"; 22) Pannico a 20'28"; 23) Pannico a 20'28"; 24) Pannico a 20'28"; 25) Pannico a 20'28".

Massimo Gatti

Milburn 13'11 nelle 120 yarde hs

BATON ROUGE, 9. Rod Milburn medaglia d'oro alle olimpiadi di Monaco nel 110 ostacoli, ha corso ieri sera le 120 yarde ad ostacoli in 13'11, secondo miglior tempo assoluto sulla distanza ad un decimo dal record mondiale di lui detenuto.

DREHER FORTE la cintura nera delle birre



GELATI Sanson presenta:

Hanno faticato anche gli altri

TRIESTE, 9. Il Giro d'Italia è finito e non è stato una faticosa soltanto per i ciclisti, vogliamo ricordare massaggiatori, meccanici, addetti al servizio d'ordine, gli autisti, gli uomini che hanno piantato e spianato le tende del grande circo, tutti coloro la cui giornata è stata lunga e snerveante, una giornata lavorativa di 13-14 ore.

«CAMST VIAGGI»

propono: 8 GIORNI A BUDAPEST E AL BALATON 8 GIORNI A PRAGA CON TOUR DEL CECOSLOVACCHIA

760.760

CALL

ESTRIPATI CON OLIO DI RICINO

NOXACORN

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOTO-SPORT L. 50

AUTONOLEGGIO RIVIERA

MISANO MARE

RICIONE - HOTEL PENSIONE

MISANO MARE

APPARTAMENTI AL MARE

NOTEL ADRIATICO - BELLARIA

VACANZE LIETE

Grid of vacation advertisements including: BELLARIA-RIMINI - HOTEL GIBBI, GABICCE MARE - HOTEL RO-MEARE, SAN MAURO MARE - RIMINI, RIMINI-RIVAZZURRA - PENSIONE STELLANA, RIMINI-RIVAZZURRA - PENSIONE LEWIS, MAREBELLO - HOTEL CLAN, BELLARIA - HOTEL GINEVRA, RIVAZZURRA-RIMINI - PENSIONE IOLIE, RIVAZZURRA-RIMINI - PENSIONE VILLA DE ANNA, RIVAZZURRA-RIMINI - HOTEL BLANES, RIVAZZURRA-RIMINI - HOTEL MON PAYS, BELLARIA - RIMINI - ALBERGO MON PAYS, RIMINI - PENSIONE SANLUIGI, RIMINI-MAREBELLO - PENSIONE PERUGINI, RIMINI-BELLARIA - VILLA S.S., RIVAZZURRA-RIMINI - PENSIONE RADICE, RIVAZZURRA-RIMINI - HOTEL ESPERANZA, BELLARIA - RIMINI - PENSIONE SIBBI, RIVAZZURRA-RIMINI - HOTEL ESTERRE, BELLARIA - PENSIONE BERTI, RIMINI - HOTEL CENISIO, RIVAZZURRA-RIMINI - HOTEL SORRISO, RIVAZZURRA-RIMINI - HOTEL VENDOME, VACANZE AL MARE - ARCI - MISANO ADRIATICO, RIMINI-MAREBELLO - HOTEL SANS SOUCI, APPARTAMENTI AL MARE DI VALVERDE CAGLIARI, HOTEL ADRIATICO - BELLARIA.